

**CRITERI PER L'AVVIO DEL PROGETTO "BOTTEGA SCUOLA"
RISERVATO ALLE IMPRESE DELL' ECCELLENZA ARTIGIANA
anno 2009-2010**

1. PREMESSA

La Regione Piemonte, nell'ambito delle iniziative mirate all'attuazione dell'istruzione e addestramento artigiano (art. 15 della L.R. 1/2009) promuove, sulla scorta dell'esperienza positiva attuata negli anni passati, il progetto "Bottega scuola".

Il progetto, realizzato in collaborazione con le organizzazioni di categoria artigiane regionali aderenti alle Confederazioni sindacali nazionali dell'artigianato (Confartigianato, CNA, CasArtigiani), si articola in due fasi:

- una fase di **ORIENTAMENTO** per il coinvolgimento dei giovani e delle imprese, della durata complessiva di 150 ore, ripartite in: 110 ore di attività di orientamento individuale e di gruppo per i giovani; 40 ore di attività di orientamento individuale e di gruppo per gli artigiani;
- una fase di **TIROCINIO FORMATIVO** della durata di sei mesi, da svolgersi all'interno dell'impresa (bottega scuola) sotto la guida dell'imprenditore artigiano.

Per la realizzazione del progetto si intendono coinvolgere, per un periodo di sei mesi, indicativamente 70 imprese (disposte ad ospitare in azienda altrettanti giovani) operanti nei settori del Manifatturiero e dell'Alimentare di qualità, in possesso del marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana".

Le imprese saranno individuate sulla base dei criteri più oltre specificati, tra le aziende che avranno presentato regolare candidatura.

2. BENEFICIARI

Possono essere chiamate a concorrere all'attuazione dell'istruzione artigiana, in qualità di botteghe scuola, tutte le imprese regolarmente iscritte all'Albo delle imprese artigiane operanti sul territorio regionale, che abbiano ottenuto, alla data di scadenza del presente bando, il riconoscimento di imprese dell'"Eccellenza Artigiana" nei settori Legno, Restauro ligneo, Ceramica, Vetro, Pietre dure e lavorazioni affini, Stampa legatoria restauro, Tessitura arazzi ricamo e abbigliamento, Strumenti musicali, Metalli comuni, Altre attività, Conservazione e restauro in edilizia, Decorazione su manufatti diversi, Alimentare (Cioccolato caramelle torrone, Pasticceria e Gelato, Caseario, Distillati liquori birra e prodotti di torrefazione, Gastronomia e prodotti sotto vetro, Pasta fresca, Panificazione, Salumi).

Possono presentare domanda per la partecipazione al presente bando anche le imprese che hanno già effettuato il percorso di tirocinio formativo nelle precedenti esperienze di bottega scuola.

3. REQUISITI DI AMMISSIONE

Sono considerati requisiti di ammissibilità:

- l'iscrizione all'Albo delle imprese artigiane;
- il riconoscimento di impresa dell' "Eccellenza Artigiana"

- la disponibilità ad accogliere il giovane in tirocinio formativo secondo le modalità indicate dal D.M. 25 marzo 1998, n. 142;
- il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro, sulla base di apposita autocertificazione rilasciata dall'impresa.

4. TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda è presentata nei termini, con le modalità e sulla base della modulistica approvata con determinazione della Direzione regionale competente.

5. MODALITA' DI VALUTAZIONE

I criteri di priorità per la definizione delle aziende sede di tirocinio, saranno basati sui seguenti parametri:

- numero delle aziende riconosciute dell' "Eccellenza Artigiana" nei rispettivi settori di riferimento, al fine di garantire rappresentatività a tutti i settori;
- distribuzione sul territorio regionale;
- tipologia delle lavorazioni, anche di nicchia, da salvaguardare e trasmettere e insieme innovative;
- struttura aziendale, in relazione soprattutto a possibili e auspicabili sbocchi occupazionali
- interesse e aspirazioni professionali dei giovani candidati per i tirocini

Inoltre, farà titolo:

- aver ospitato allievi in stage formativi;
- aver insegnato, da parte del titolare dell'impresa, materie inerenti la sua attività professionale in scuole o in corsi di formazione professionale;
- aver partecipato a rassegne, mostre, fiere specialistiche in Italia e/o all'estero;

Le candidature verranno esaminate dagli uffici del Settore Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato, sulla base dei requisiti richiesti e della loro corrispondenza rispetto all'uniformità del progetto "bottega scuola".

6. MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO "BOTTEGA SCUOLA"

L' A.T.S. "Bottega Scuola Piemonte", incaricata dalla Regione Piemonte per la realizzazione del progetto, quale espressione unitaria delle agenzie formative ammesse, stipula con l'impresa apposita convenzione, nella quale vengono individuati e precisati il progetto formativo e gli elementi di cui all'art. 4 del D.M. 142/98 e i compensi per le attività dirette all'insegnamento del lavoro.

L' A.T.S., soggetto promotore del tirocinio formativo, è tenuto ad assicurare i tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile verso terzi (art. 3 del D.M. 142/98).

Il tirocinio formativo, nell'ambito del progetto bottega scuola, è attuato ai sensi del D.M. 25 marzo 1998 n. 142 "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 della Legge 24 giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento".

L'impresa presso cui è inserito il giovane percepirà € 300,00 lorde mensili, per un periodo di sei mesi, a titolo di rimborso spese a copertura dei costi sostenuti per l'inserimento del giovane in tirocinio formativo (bottega scuola), secondo le modalità previste dalla convenzione stipulata tra A.T.S. e impresa stessa.

L'impresa stessa, inoltre, sarà tenuta a partecipare a 40 ore di orientamento propedeutiche e di supporto al tirocinio, svolte internamente e/o esternamente all'azienda.

In ottemperanza alle disposizioni urgenti in materia di sicurezza sul posto di lavoro (D.Lgs 81/2008 s.m.i.), stante l'equiparazione del tirocinante al lavoratore, l'impresa è tenuta a garantire al/alla tirocinante visita medica preventiva di idoneità da parte del medico competente incaricato dall'azienda stessa.

Il periodo di tirocinio avrà inizio, indicativamente, nell'ultimo trimestre del 2009.

7. CONTROLLI

L' A.T.S. "Bottega Scuola Piemonte" e i titolari delle imprese coinvolte nel progetto "bottega scuola" sono responsabili dell'attuazione del progetto formativo, secondo le modalità indicate in convenzione.

Sui beneficiari degli interventi previsti dal presente programma sono disposti controlli ai sensi dell'articolo 36 della L.R. n. 1/2009, a cura della strutture competenti della Direzione regionale Attività produttive.

Qualora venga accertato che l'impresa abbia realizzato in modo non conforme il progetto formativo, la Regione, attraverso l' A.T.S., provvederà alla revoca dei compensi ed al recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.